

L'AQUILA: PIENONE AL BATTESIMO DELLA DISCO "SET" COCCOLUTO, REATO, FRUSTINI E TANTA MUSICA

29 Dicembre 2013



L'AQUILA – Un pienone da discoteca da serie A per il battesimo del Set Action Stage, negli spazi dell'ex Frida, complesso che ospitava anche il cinema multisala Garden di Monticchio (L'Aquila).

Un esordio con il botto tra musica live, spettacoli bondage, signorine con frustini e sorrisetti da strapazzo, un Claudio Coccoluto come sempre da applausi, circondato da altri dj di grande livello ma ovviamente lui piazzato lì come vero lider maximo, alla consolle dell'enorme pista centrale del Set.

Insomma, una festa coi fiocchi. "Il pubblico aquilano ha risposto alla grande – commentano nel cuore della notte e nel pieno della 'luna' del Set Action Stage due dei proprietari, il dj Stefano Cappetti e Daniele Di Fabio – per noi la più grande pubblicità è il sold out con cui abbiamo cominciato quest'avventura".

Sugli scudi Coccoluto, tra le 'menti' del Set Action Stage, che ha promesso di continuare a passare periodicamente in consolle da Capodanno in poi.

"Questa è una discoteca con delle potenzialità enormi, bisogna puntarci. Vedo un pubblico aquilano entusiasta, la strada è quella giusta", ha commentato.

Assente all'ultimo momento Cristina Scabbia, voce dei Lacuna Coil, band alternative metal, la nottata è cominciata intorno alle 23 con subito un gran traffico ad affollare l'ampia area parcheggio all'esterno della discoteca progettata dalla designer Nurgul Turker, direttamente da Istanbul e innamorata dell'Aquila.

Quest'ultima, come ha spiegato ai microfoni di *AbruzzoWeb*, ha voluto "confondere immediatamente le persone proprio all'entrata, per far chiedere loro dove si trovassero, prima di scoprire le due piste, una lungo il corridoio di entrata e poi quella grande che si 'apre' in mezzo alle luci. Ecco, per me l'elemento più importante di questa discoteca è rappresentato dalle luci".

Tra gli ospiti del 'battesimo', anche la showgirl aquilana Alessia Reato, "sono contentissima di tornare all'Aquila appena

posso, perché L'Aquila mi manca, non posso starle lontano per tanto tempo”.